



Vance ringrazia Leone XIV: «Disaccordi ci sono ma realtà è più complicata».

Descrizione

(Adnkronos) «Sono grato a Papa Leone per aver detto questo. Mentre la narrativa dei media alimenta costantemente i conflitti e smentisce, disaccordi reali ci sono stati e ci saranno la realtà è spesso molto più complicata». Così JD Vance in un post su X saluta le parole con cui il Pontefice, parlando con i giornalisti durante il volo verso Angola, ha detto di non voler dibattere con Trump.

Il vicepresidente, che si è convertito al cattolicesimo sette anni fa, ha poi aggiunto che dal momento che il Papa predica il vangelo, come deve questo inevitabilmente significa che offra le sue opinioni su questioni morali del momento. Il presidente e la sua intera amministrazione, lavorano per applicare questi principi morali in un mondo nel caos. Lui sarà nelle nostre preghiere conclude Vance riferendosi a Papa Leone e spero che noi saremo nelle sue.

Dopo l'attacco senza precedenti di Trump al Papa per le sue posizioni su guerra con Iran e migranti, nei giorni scorsi Vance aveva detto che il Papa dovrebbe attenersi alle questioni morali, lasciando al presidente degli Stati Uniti la definizione delle politiche pubbliche. E in un altro intervento era arrivato a dire che il Papa deve stare attento quando parla di teologia.

Papa Leone XIV, sul volo verso Angola, salutando i media al seguito, ha spiegato che i suoi discorsi sono stati preparati prima e che quindi non sono da interpretare come se cercassi di dibattere nuovamente con il presidente Trump, cosa che non è nel mio interesse. Si è diffusa una certa narrazione, non del tutto accurata, a causa della situazione politica creatasi quando, il primo giorno del viaggio, il presidente degli Stati Uniti ha rilasciato alcune dichiarazioni su di me.

Papa Leone è debole sulla criminalità e pessimo per la politica estera aveva detto il presidente americano. Se non fossi alla Casa Bianca, Leone non sarebbe in Vaticano, l'affondo presidenziale. Io non ho paura dell'amministrazione Trump, parlo del Vangelo, continuerò a parlare ad alta voce contro la guerra aveva replicato Leone XIV. Non ho intenzione di entrare in un dibattito con lui.

«Gran parte di ciò che è stato scritto da allora non è altro che un commento su commento, nel tentativo di interpretare quanto è stato detto», ha affermato Leone XIV. Un esempio è il discorso pronunciato all'incontro di preghiera per la pace a Bamenda due giorni fa. «Quel discorso ha spiegato il Pontefice era stato preparato due settimane prima, ben prima che il presidente commentasse su di me e sul messaggio di pace che sto promuovendo. Eppure, è stato interpretato come se stessi cercando di dibattere nuovamente con il presidente, cosa che non è affatto nel mio interesse».

«Io vengo in Africa» ha puntualizzato «principalmente come pastore, come capo della Chiesa cattolica, per stare con, per celebrare con, per incoraggiare e accompagnare tutti i cattolici africani».

»

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 19, 2026

Autore

redazione

default watermark